

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 23 del 28 maggio 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

**Riordino carriere - Incontro con il Vice
Ministro**

**Parzialmente “resuscitato” il controllo del
territorio - Il Dipartimento da ragione al
COISP**

...Ricordando Capaci

Taranto - Esposto al CSM

La vita sulla pelle

Ricordiamo Maurizio Puddu

**Il COISP da Sua Santità
Papa Benedetto XVI**

Indennità esterna - Bozza circolare

U.T.L.P. - Esame congiunto

Circolare Fondo 2006

**Stradale con le moto per mancanza
autovetture**

Congedo straordinario per trasferimento

Concorso per orchestrali

Elezioni amministrative

Servizio COISP trasmissione sentenze

Presentazione libro sul 113

**Convegno sui diritti delle vittime del
dovere**

“L'angolo delle riflessioni”

Vincere succhiando...(continua in ultima pagina)

**RIORDINO CARRIERE
INCONTRO CON IL VICE MINISTRO**

Giovedì scorso il COISP, con il cartello delle organizzazioni sindacali rappresentative di oltre l'80% dei poliziotti, ha incontrato il Vice Ministro Marco Minniti per sollecitare la rapida definizione di una nuova proposta di legge di riordino delle carriere, in grado di superare i limiti del vecchio disegno di legge attualmente impantanato al Senato, già “bocciato” in quanto foriero di sperequazioni intollerabili, e delineare un nuovo assetto ordinamentale il più possibile equo e condiviso: un vero riordino delle carriere per tutti i ruoli e le qualifiche della Polizia di Stato. A tale proposito, grazie alla costante attività di stimolo del “cartello sindacale” e alla sensibilità istituzionale del Vice Ministro, si profila già da oggi la possibilità di cogliere un primo concreto risultato: la presentazione di una nuova proposta di legge d'iniziativa parlamentare che conterrà anche una ipotesi di “distinzione” dei Comparti difesa e sicurezza e che, già nelle prossime settimane, sarà sottoposta anche al vaglio del “cartello” per un confronto propedeutico alla sua formale presentazione in Senato. Nella circostanza è stata altresì rappresentata la necessità che il prossimo Documento di programmazione economica e

- pagina nr.2 -

finanziaria contenga un chiaro riferimento strategico al tema delle riforme delle Forze di polizia e agli oneri connessi - ancorché spalmati lungo la restante parte di legislatura - e che la Legge finanziaria relativa al 2008 preveda un primo stanziamento di 300 milioni di euro proprio a favore del riordino delle carriere. In tema di contratto di lavoro l'autorevole esponente governativo ha convenuto sulla necessità di avviare al più presto la trattativa e di chiudere l'accordo in tempi strettissimi, che garantisca l'esigibilità degli aumenti a decorrere dal 1° gennaio 2007 e l'estensione alle Forze di polizia dei benefici economici che il Governo dovesse ulteriormente riconoscere al pubblico impiego nel suo complesso. I sindacati riuniti nel cartello, nel segnalare la concretezza delle iniziative intraprese fino ad oggi, non possono esimersi dal sottolineare la serietà e la costanza d'impegno dell'On. Minniti in favore di percorsi concertativi che hanno come obiettivo comune, unico e dichiarato, quello di difendere gli interessi economici ed ordinamentali dei poliziotti assicurando il buon funzionamento degli apparati deputati a garantire la sicurezza. Su www.coisp.it.

**PARZIALMENTE "RESUSCITATO" IL
CONTROLLO DEL TERRITORIO
IL DIPARTIMENTO DA RAGIONE AL
COISP**

Il Dipartimento della P.S., con una specifica direttiva, ha accolto le richieste del COISP in merito alle competenze per la rilevazioni degli incidenti stradali. Come si ricorderà il COISP, a seguito di una circolare a firma del Prefetto Pecoraro, aveva lanciato con una lettera al Capo della Polizia un grido d'allarme per l'imminente "morte del controllo del territorio" (leggasi Coisp flash nr.13) in quanto le Volanti erano state investite di competenze dirette per le rilevazioni di infortunistica stradale. Infatti, quella circolare disponeva che "in caso di sinistri, laddove – secondo i vigenti

criteri di impiego della specialità – non intervengano le unità della Polizia Stradale, i rilievi devono essere eseguiti anche dalle pattuglie delle Questure e dei Commissariati, senza alcuna distinzione (per gli incidenti con danni sia alle cose sia alle persone)". Pertanto, non importava nulla se il personale delle Volanti non ha quella necessaria specifica professionalità nel settore dell'infortunistica stradale, in quanto doveva comunque provvedere. Adesso il Dipartimento, con una circolare sempre a firma del Prefetto Pecoraro, **dando ragione al COISP**, dispone che "attesa la circostanza che l'azione di rilevamento dei sinistri stradali non può prescindere dal dettato normativo, risulta altrettanto necessario modulare l'intervento delle diverse componenti istituzionali interessate affinché l'impiego nella citata attività non pregiudichi oltremodo l'azione del comparto prevenzione". La circolare richiama pure a valutare "l'opportunità di stimolare e di concordare con i Sindaci..... strategie ed iniziative per il concorso della Polizia Locale nei servizi connessi al rilevamento dei sinistro stradali, in modo da alleggerire il più possibile l'intervento delle risorse prioritariamente deputate al mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica", ed invita i Signori Prefetti ad "incoraggiare i rappresentanti degli Enti Locali per la creazione di appositi Consorzi intercomunali che, soprattutto nelle fasce orarie notturne possano intervenire nella rilevazione di sinistri stradali".....iniziative (che) dovranno... ricondurre la competenza dei rilievi fotoplanimetrici in occasione di sinistri con esiti mortali o con lesioni gravi, in ambito urbano, in via prioritaria alla polizia locale o, in caso di indisponibilità, al reparto di polizia stradale competente... Soltanto qualora vi sia l'impossibilità di procedere in tal senso – conclude questa circolare, dal COISP con forza richiesta – si dovrà ricorrere all'intervento delle forze di polizia territoriali ordinarie (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri), nel pieno

- pagina nr.3 -

rispetto dei Piani Coordinati di controllo del territorio". Con quest'ultimo atto il **controllo del territorio è "parzialmente resuscitato"** da quella morte che gli era stata inflitta con la precedente direttiva che il COISP aveva fortemente e giustamente contestato. Per questo *"aggiustamento di rotta"* il COISP ha indirizzato una lettera di ringraziamento al Capo della Polizia, Prefetto De Gennaro. Nella stessa, comunque, il COISP segnala che deve essere fornita agli operatori delle Volanti una conoscenza di base dell'infortunistica stradale ed il possesso di una strumentazione adeguata. Su www.coisp.it.

...RICORDANDO CAPACI

La scorsa settimana, 23 maggio, tutti i Segretari Generali dei Sindacati di Polizia uniti nel cartello, in rappresentanza di oltre l'80% dei poliziotti, si sono riuniti per commemorare la morte del giudice Falcone, della moglie Morvillo e degli uomini della scorta, Rocco Di Cillo, Vito Schifani e Antonio Montanaro, trucidati in quella che ormai è tristemente ricordata come *"la strage di Capaci"*. L'incontro è stato fortemente voluto ed ha avuto come tema di discussione la "Sicurezza". Nell'occasione è stato doverosamente osservato un minuto di silenzio...

"Gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini"

(Giovanni Falcone)

TARANTO – ESPOSTO AL C.S.M.

Il COISP ha inviato un ennesimo esposto al Consiglio Superiore della Magistratura con cui si chiede chiarezza sulla *"corsia preferenziale"* seguita dai procedimenti penali aperti dalla Procura della Repubblica di Taranto nei confronti del Segretario Generale del COISP, Franco Maccari. Procedimenti, come noto, scaturiti a seguito di altrettante denunce/querele presentate dall'ex

Questore di Taranto Introcaso che, per quello che allo stato è dato sapere, sono quattro. I fatti contestati, tutti per diffamazione aggravata, coprono un periodo che va da dicembre 2005 ad agosto 2006. In realtà si tratta di legittima attività sindacale mediante la quale è stato reiteratamente censurato l'operato del Questore con comunicati destinati all'ufficio relazioni sindacali – dipartimento della PS – del Ministero dell'Interno, transitate anche sul sito internet ufficiale del COISP. Su www.coisp.it.

LA VITA SULLA PELLE

Assistiamo sui media alle dichiarazioni di noti esponenti della politica italiana, anche con importanti cariche istituzionali da ministro, da sindaco di importanti città o da presidente di regione in tema di sicurezza del Paese e delle nostre città. Naturalmente a noi del COISP non può che far piacere che almeno in tema di dichiarazioni si ponga maggior attenzione sul tema della sicurezza, finalmente *sdoganata* come bene comune e non più di destra o di sinistra. Ci pare anche che la matrice comune di queste dichiarazioni sia la percezione diffusa del notevole senso d'insicurezza che gli italiani vivono sulla propria pelle anche quando stanno nel loro naturale rifugio che è la casa. E' anche vero che il trend relativo è in netto peggioramento da molti anni senza alcuna inversione di tendenza se è vero che ad esempio in città come Milano, se solo si vuol analizzare il fenomeno delle rapine, si è passati dalle circa 2.000 rapine all'anno del 1976 sino alle circa 80.000 del 2006 con un incremento in 30 anni del 4000%. E' evidente che politici navigati, come quelli appena citati, sappiano molto bene *fiutare l'aria* e capire in anticipo ciò che la gente vorrebbe, tanto da spostare le proprie dichiarazioni, sposandole, nei limiti, a loro possibili, in direzione di ciò che la gente auspicherebbe. Tutti loro però consentiranno pure di riconoscere in noi non certo degli sprovveduti, tanto

- pagina nr.4 -

da abbozzare a delle semplici dichiarazioni. E' proprio sulla loro genuinità che nutriamo la presunzione del dubbio. Sì, ebbene, secondo noi, il nostro dubbio è più che legittimo. Tali dichiarazioni possiamo certamente intenderle pronunciate con uno spirito critico di chi vorrebbe fare molto di più per risolvere il problema, ma gli è impedito dai suoi colleghi di governo, di maggioranza e di opposizione, oppure sono pronunciate alla ricerca di un buon alibi per il futuro, nel quale si potrebbe sempre mettere le mani avanti alle critiche piovute affermando: "lo questo l'avevo denunciato". Per la verità l'assenza di un'emotività ricca di rabbia, ci fa propendere per questa ultima ipotesi, ma non possiamo scartare a priori neanche la prima. Ci chiediamo solo, come italiani e neanche più come poliziotti, a chi dovremmo chiedere la soluzione di questi problemi, forse al vicino? Il problema è che saper *fiutare* nell'aria quali sono i problemi che più allarmano gli italiani sul piano della sicurezza ed altro, non dà certezza che i politici che hanno *fiutato* adottino poi dei provvedimenti veramente efficaci e non illusori, perché tutto sommato il problema scivola sulla loro pelle e non lo vivono come i comuni cittadini. Vorremmo sapere quante di quelle rapine sono state fatte ai danni di politici di spicco e loro familiari accompagnati nelle loro auto blu e quanti furti hanno subito i parlamentari che per privilegio di casta si vedono prontamente rimborsati qualunque danno da furto subito semplicemente sulla scorta di una semplice dichiarazione, senza neanche la scocciatura di dover presentare una denuncia presso un ufficio di polizia e non in tempi biblici secondo la burocrazia della pubblica amministrazione, o di qualunque assicurazione, ma semplicemente in pronta consegna di *mandato di pagamento* al momento della dichiarazione. Volendo essere equi dovremmo regalare per legge un paradossale bonus a ladri e rapinatori consentendo loro impunemente, (magari

con un indulto) di rapinare e derubare i nostri politici con la stessa frequenza, statisticamente media, con cui vengono depredati gli italiani che vivono nelle periferie delle nostre città e...senza rimborsi! Chissà cosa accadrebbe se anche i politici vivessero ciò sulla loro pelle... Su www.coisp.it.

RICORDIAMO MAURIZIO PUDDU

***«Ho ancora i proiettili nelle gambe.
Non do la mano ai brigatisti rossi»***

21 maggio 2007: è serenamente mancato il Presidente nonché fondatore dell'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, Maurizio Puddu. Il COISP ricorda con dolore la sua scomparsa, uomo coraggioso, vittima di un gravissimo attentato terroristico a Torino negli anni di piombo, che ha pagato duramente la sua fede nella libertà e nella democrazia al servizio dell'Italia. Diceva: **«la cosa più importante è ricordare e, allo stesso tempo, tutelare la memoria di chi è morto».**

IL COISP DA SUA SANTITA' PAPA BENEDETTO XVI

Mercoledì 13 giugno p.v. il COISP parteciperà all'Udienza Generale del Santo Padre in Vaticano. Un incontro indimenticabile, nel cuore della cristianità, che è stato concesso grazie al forte interessamento della Segreteria Regionale della Campania di questa O.S. ed in particolare del nostro Luigi DE PRIZIO, componente di quella Segreteria Regionale e Responsabile dell'Ufficio Stampa regionale. I poliziotti, iscritti o non al COISP, avranno l'opportunità di trascorrere una giornata eccezionale della quale non potranno mai perdere il ricordo. I dettagli su www.coisp.it.

**INDENNITA' ESTERNA
BOZZA CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P.S., come preteso fortemente dal COISP con una azione incessante e specifici incontri, ed in relazione a quanto deliberato dalla

- pagina nr.5 -

Commissione Paritetica di cui all'art. 29 del DPR 164/2002 nella seduta del 20 marzo scorso, ha inviato ai Sindacati una bozza di circolare esplicativa in tema di servizi esterni recante le opportune direttive per disciplinare in maniera univoca l'erogazione della predetta indennità al personale della Polizia di Stato sia nel caso in cui ne abbia diritto per un solo turno di servizio, sia nell'ipotesi in cui, nella medesima giornata, in relazione ai servizi svolti, sia destinatario di una duplice indennità. Su www.coisp.it.

U.T.L.P. - ESAME CONGIUNTO

Accogliendo la richiesta del COISP che aveva chiesto l'esame congiunto in merito allo schema di provvedimento avente ad oggetto l'istituzione dell'ufficio tecnico-logistico provinciale, il Dipartimento della P.S. ha fissato per il 30 maggio p.v. alle ore 17,00 una riunione che sarà presieduta dal Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistico e della Gestione Patrimoniale. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE FONDO 2006

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato al COISP che l'accordo per il Fondo efficienza servizi istituzionali 2006 è stato vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio e, pertanto, è stata predisposta una circolare che sarà inviata agli Uffici periferici il 29 c.m.. Su www.coisp.it.

STRADALE CON LE MOTO PER MANCANZA AUTOVETTURE

Con un comunicato stampa pubblicato da diversi quotidiani, il COISP ha denunciato la grave situazione del parco veicolare della Polizia Stradale. Per solo esempio, le pattuglie che operano sul GRA (raccordo anulare) sono costrette ad uscire di servizio con le moto per assenza di autovetture disponibili. Su www.coisp.it.

CONGEDO STRAORDINARIO PER TRASFERIMENTO

Il COISP ha più volte lamentato l'illegittima negazione al personale, da parte di taluni Uffici periferici, del diritto al congedo straordinario per trasferimento; rammentando che il D.P.R. 395/95 stabilisce, all'art. 15 comma 2, il diritto per il personale trasferito di fruire di un congedo straordinario speciale di giorni 20 qualora sia ammogliato o con famiglia a carico o con almeno 10 anni di servizio, e di giorni 10 qualora sia senza famiglia a carico con meno di 10 anni di servizio e che tale attribuzione è finalizzata alle esigenze di trasloco e di riorganizzazione familiare presso la nuova sede di servizio, ricordando che l'art. 19 comma 4 del D.P.R. 254/99 precisava che quelle esigenze di trasloco e riorganizzazione sussistono anche per il personale accasermato. Tuttavia nonostante le richieste del COISP al Dipartimento per un intervento diretto a far comprendere l'esistenza di un diritto ineludibile e non di una potestà discrezionale, ad oggi non si è registrato alcun intervento in tal senso da parte dell'Amministrazione. Pertanto, il COISP ha indirizzato un'ennesima nota all'Amministrazione con cui si rinnova la pretesa a conoscere le determinazioni del Dipartimento in ordine alla concessione di tale congedo. Su www.coisp.it.

CONCORSO PER ORCHESTRALI

E' stato indetto un concorso pubblico per quattordici posti nel ruolo degli orchestrali della Polizia di Stato. E' necessario essere in possesso, tra i vari requisiti, del diploma di conservatorio. Su www.coisp.it.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

In considerazione delle elezioni amministrative di fine maggio e degli eventuali turni di ballottaggio del 10 e 11 giugno prossimi, il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare che

- pagina nr.6 -

sospende dal 24 maggio i congedi ordinari ed i permessi del personale, salvo casi eccezionali che dovranno essere attentamente valutati. Non sono, in ogni caso, consentite assenze dal 26 al 29 maggio. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it è consultabile una sentenza del Consiglio di Stato con cui si dispone l'illegittimità di un provvedimento contenente il giudizio di inidoneità della Commissione medica in occasione dell'arruolamento degli agenti di P.S., fondato sulla semplice presenza di tatuaggi in alcune zone scoperte del corpo di una candidata.

PRESENTAZIONE LIBRO SUL 113

Il COISP è stato invitato alla presentazione del libro "113 storia del numero che ha garantito a tutti il diritto al soccorso pubblico", di Paloscia e Sgalla. La presentazione avverrà il 4 giugno alle 17,00 presso il Museo delle Auto della Polizia. Su www.coisp.it.

CONVEGNO SUI DIRITTI DELLE VITTIME DEL DOVERE

Il 6 Giugno presso la Camera dei Deputati- Palazzo Marini, Sala delle Colonne, dalle 9.30 alle 13.30, si svolgerà il convegno "I diritti delle Vittime del Dovere. Situazione attuale e prospettive", a cura dell'Associazione Vittime del Dovere e con la partecipazione dell'Associazione Fer.Vi.Cr. e Do. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Vincere succhiando
(di Javert)

Chi ha la passione della bicicletta, intesa come sport di fatica, di sudore e di

sacrificio, conosce certamente l'espressione "succhiare la ruota".

Si tratta in sostanza della propensione di certi atleti nel mettersi alla ruota del corridore più in forma, approfittare della sua scia e farsi di fatto trainare per chilometri e chilometri fino a pochi metri dall'arrivo. Poi, quando la folla esaltata comincia ad urlare, quando gli striscioni sono più frequenti e lampeggiano i flash dei fotografi, il succhiaruota si toglie dalla scia e forte del suo risparmio di energie, si invola solitario verso il traguardo raccogliendo onori e gloria.

Di fatto nello sport la cosa può anche essere considerata come una strategia, riprovevole fin che si vuole, ma che porta i suoi frutti e comunque garantisce l'iscrizione nell'albo dei vincitori. Di lì a poco tutti dimenticheranno le circostanze con la quale quella vittoria è stata ottenuta e rimarrà solo il nome del vincitore.

Ma i succhiaruota purtroppo non esistono solo nel campo della pedalata. Politicanti, colleghi di lavoro, sindacalisti, semplici concorrenti o addirittura collaboratori di uno stesso progetto; silenziosi e apparentemente disinteressati si tengono in disparte, nell'ombra, curano i propri interessi ma con la coda dell'occhio controllano l'evolversi della situazione.

Quando la vittoria è ormai certa, eccoli pronti a reclamare il loro diritto al podio, farsi largo a gomitate per raccogliere i frutti della fatica altrui e addirittura vantarsene.

Peccato per loro, però, che fuori dallo sport l'albo d'oro valga davvero poco, e una volta conquistata una vittoria non c'è tempo di cullarsi sugli allori. E' già ora di ripartire. E chi ha succhiato la ruota, nella tappa successiva dovrà partire davanti, col rischio di trovarsi però da solo, senza sapere che rapporto utilizzare e senza più nessuno a cui chiederlo.

P.S. Come ogni regola che si rispetti, anche questa porta una eccezione, anzi due.

Nella vela, se stai nella scia di quello davanti, di solito perdi.

In amore, approfittare dell'amico più spigliato e belloccio per arrivare alla preda, a volte funziona e a volte no, ma si sa, in amore le regole non esistono.